



**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio  
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 21/06/2020

DOMENICA XII DEL TEMPO ORDINARIO

**Solemnità dei Santi patroni Gervasio e Protasio**

— Quarta settimana del Salterio- Anno A

**Non abbiate paura  
degli uomini.**

*Dal Vangelo secondo Matteo 10,26-33*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Occorre avere coraggio, lottare contro la paura, non temere mai. Questo è il messaggio che Gesù consegna come comando per ben tre volte: “Non temete!” (vv. 26.28.31). Nelle sante Scritture dell’Antico e del Nuovo Testamento questo invito-comando è la parola indirizzata da Dio quando si manifesta e parla a quanti egli chiama: così ad Abramo, a Mosè, ai profeti, a Maria, la madre di Gesù... “Non temere!” cioè “non avere paura della presenza del Dio tre volte santo, ma abbi solo timore, ossia capacità di discernere la sua presenza, e quindi non avere mai paura degli uomini, anche quando sono nemici. **Non avere mai paura, ma vinci la paura con la fiducia nel Signore fedele**, sempre vicino, accanto al credente, e sempre fedele, anche quando sembra assente o inerte”. La paura è un sentimento umano grazie al quale impariamo a vivere nel mondo, facendo attenzione a dove vi sono il pericolo o la minaccia; ma per chi ha fede salda nel Signore, la paura deve essere vinta, non deve diventare determinante nel rapporto con il Signore e con la sua volontà.

I discepoli di Gesù, ben più preziosi agli occhi di Dio dei passeri e dei capelli della testa, possono essere perseguitati e messi a morte, ma anche nella loro morte il Padre è là, nelle loro tentazioni il Signore è là, nelle loro sofferenze è Cristo a soffrire. La comunione con il Signore non può essere spezzata se non da noi stessi, mai dagli altri. Per questo occorre essere preparati a riconoscere Gesù Cristo, il Signore, davanti agli uomini: ciò deve essere fatto con mitezza, senza arroganza e senza vanto, ma anche a caro prezzo. Oggi nel mondo occidentale non corriamo il rischio della persecuzione, del dover scegliere la testimonianza a Cristo che provoca una morte violenta, ma non illudiamoci di essere esenti dalla prova. Ogni volta che semplicemente arrossiamo nel dirci discepoli o discepole di Gesù, ogni volta che manchiamo di coraggio nel testimoniare la verità cristiana, che è sempre a servizio dell’umanizzazione, della giustizia, della pace e della carità, allora noi scegliamo di non essere riconosciuti da Gesù, nel giorno del giudizio, davanti al Padre che è nei cieli. Per essere rinnegatori di Gesù, è sufficiente cedere al “così fan tutti”, al “così dicono tutti”, all’ignavia pigra di chi non vuole essere disturbato, di chi teme anche solo di non poter più godere del favore di qualche potente o di chi conta... Pietro ha rinnegato davanti a una povera serva, non davanti a un tribunale! (cf. Mt 26,69-75 e par.)

*Tratto da Enzo Bianchi 25/06/2017*

*Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!*

*Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa "cosa è dentro l'uomo". Solo lui lo sa!*

*Oggi così spesso l'uomo non sa cosa si porta dentro, nel profondo del suo animo, del suo cuore. Così spesso è incerto del senso della sua vita su questa terra. È invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione. Permettete, quindi – vi prego, vi imploro con umiltà e con fiducia – permettete a Cristo di parlare all'uomo. Solo lui ha parole di vita, sì! di vita eterna.*

Tratto da: **OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II  
PER L'INIZIO DEL PONTIFICATO**

*Domenica, 22 ottobre 1978*

# Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 21 Giugno	<b>Solemnità dei Santi Patroni Gervasio e Protasio</b> Ore 09,30: S. Messa. Ore 11,00: S. Messa a <b>Dugliolo</b> Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
<b>Lunedì</b> 22 Giugno	Ore 20,00: S. Messa
<b>Martedì</b> 23 Giugno	Ore 20,30: S. Messa a <b>Dugliolo</b> .
<b>Mercoledì</b> 24 Giugno	Ore 20,00: S. Messa
<b>Giovedì</b> 25 Giugno	Ore 20,30 S. Messa a <b>Mezzolara</b> .
<b>Venerdì</b> 26 Giugno	Ore 20,00 S. Messa.
<b>Sabato</b> 27 Giugno	Ore 15-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa festiva Ore 18-19: Confessioni
<b>Domenica</b> 28 Giugno	<b>XIII Domenica Ordinario Anno A</b> Ore 09,30: S. Messa. Ore 11,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)  
Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: [www.parcocchiedibudrio.it](http://www.parcocchiedibudrio.it)

*Per coloro che vogliono contribuire con una offerta ad aiutare le persone che si trovano in situazione di difficoltà economica, a causa dell'emergenza Coronavirus possono farlo attraverso 3 condizioni:*

- consegnare la propria offerta al Parroco;
- Utilizzare la solita buchetta Caritas che si trova in Chiesa.
- Fare bonifico bancario su: Conto Corrente della Caritas di Budrio IBAN è **IT 79Q0707236640036000190889** causale da inserire: **"contributo emergenza coronavirus 2020"**.

*Dal proprio della Festa dei Ss. Gervasio e Protasio*

**Accogli, Signore, i doni del tuo popolo,  
nel ricordo dei santi Gervasio e Protasio;  
l'Eucaristia che li rese forti nel martirio  
ottenga a noi dignità e pazienza  
nelle prove della vita.**

*Per Cristo nostro Signore.*